



Città di Guardiagrele

PROVINCIA DI CHIETI
P.ZA S. FRANCESCO 12

SETTORE IV

EDILIZIA URBANISTICA - ECOLOGIA AMBIENTE

TEL. 0871/ 8086211-14 - FAX 0871/8086240

RESPONSABILE DEL SETTORE: ARCH. ROSAMARIA BRANDIMARTE

E_MAIL urbanistica@comune.guardiagrele.ch.it

PROT. N 13054 DEL 6 GIUGNO 2013

VIA E_MAIL

Arch. Danilo Prospero , Via A. De Gasperi 18/A
65015 Montesilvano (PE)

Oggetto: Risposta a quesito del 6/6/13 su applicazione regolamento comunale per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo dovuto per il rilascio del permesso di costruire e agevolazioni per l'edilizia sostenibile approvato con delibera di C.C del 29.11.2006. n. 59 per le agevolazioni sull'edilizia sostenibile .

In data 6/6/13 è pervenuta richiesta di delucidazioni su quali siano i riferimenti normativi nazionali e comunali cui fare riferimento per progetti di nuova costruzione afferenti il settore dell'edilizia ecosostenibile, realizzati con criteri e materiali ecosostenibili, a basso impatto ambientale e a basso consumo e nel caso in cui il progetto prevede anche il soddisfacimento degli Obiettivi n. 1 e 2 previsti all'interno del Regolamento comunale, approvato con delibera n. 59 del 29-11-2006, che prevede anche agevolazioni per l'edilizia sostenibile all'interno dell'art. 7..

A riguardo si esprime il seguente parere.

Il regolamento comunale citato che prevede agevolazioni sul contributo di costruzione per l'edilizia sostenibile su due obiettivi, risparmio energetico e risparmio idrico è stato approvato il 29/11/2006 allor quando nessuna norma obbligava all'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici .

Il Dlgs 3/3/2011, n. 28 ha introdotto obblighi in tal senso con l'art. 11 in vigore dal 29 marzo 2011 come di seguito riportato.

- Comma 1 art. 11: " I progetti di edifici di nuova costruzione ed i progetti di ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti prevedono l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione e le decorrenze di cui all'allegato 3. Nelle zone A del decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, le soglie percentuali di cui all'Allegato 3 sono ridotte del 50 per cento. Le leggi regionali possono stabilire incrementi dei valori di cui all'allegato 3"
- Dall'allegato 3 : "Nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e delle seguenti percentuali della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento: **a) il 20 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2013**".

Con delibera della Giunta Comunale di Guardiagrele del 10/5/2007, n. 91 sono stati individuati criteri di applicazione dell'art. 98 del DLgs 152/2006 "norme in materia ambientale" per il risparmio idrico, nella ristrutturazione e nuova costruzione tramite la "installazione di impianti duali per l'utilizzo dell'acqua piovana accumulata in cisterne , la installazione di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua di lavorazione allor quando possibile, la installazione di soffione sulla doccia che eroghi solo 5 l. al minuto, bocche frangi getto sui rubinetti di cucina e bagno, rubinetti a "serrata rapida" per un risparmio idrico del 50%..."

Alla luce delle norme che obbligano l'utilizzo di fonti rinnovabili in edilizia e a quanto disposto con delibera della Giunta Comunale per il risparmio idrico, successive all'entrata in vigore del regolamento 2006, si ritiene che le agevolazioni sul costo di costruzione ivi previste non sono applicabili per quanto già d'obbligo ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DLgs 3/3/11, n. 28 e della deliberazione della Giunta Comunale 10/5/2007 n. 91 .

Le agevolazioni previste sul regolamento sono pertanto applicabili per obiettivi di edilizia sostenibile indicati che garantiscano livelli superiori a quelli d'obbligo.

F.to

Il Responsabile del Settore IV

Arch. Rosamaria Brandimarte